

## ***Relazione dell'organo di revisione***

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

### L'organo di revisione

Dott. Vincenzo GAZZILLO

Dott. Giuseppe SURIANO

Dott. Giuseppe TAMMACCARO

# **Verbale n.15 del 24/04/2014**

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Andria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria li, 24 aprile 2014.

Il Collegio dei Revisori

## INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - ~ saldo di cassa
  - ~ tempestività dei pagamenti
  - ~ risultato della gestione di competenza
  - ~ risultato di amministrazione
  - ~ conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - ~ confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - ~ trend storico gestione di competenza
  - ~ verifica del patto di stabilità interno
  - ~ verifica di cassa
- **Analisi delle principali poste**
  - ⌚ Entrate tributarie
    1. Imu
    2. Add. Comunale
    3. Recupero evasione tributaria
    4. Raccolta Rifiuti Solidi Urbani
    5. Fondo Solidarietà Comunale
  - ⌚ Contributi per permesso di costruire
  - ⌚ Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - ⌚ Entrate extratributarie
    1. Proventi dei servizi pubblici
    2. Rapporti con organismi partecipati
    3. Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
    4. Utilizzo plusvalenze
  - ⌚ Proventi beni dell'ente
  - ⌚ Spese correnti
    1. Spese per il personale
    2. Spese di rappresentanza

- ⌚ Fondo Svalutazione Crediti
  
- ⌚ Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- ⌚ Spese in conto capitale
- ⌚ Servizi per conto terzi
- ⌚ Indebitamento e gestione del debito
- ⌚ Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- ⌚ Contratti di leasing
- ⌚ Analisi della gestione dei residui
- ⌚ Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- ⌚ Parametri di deficitarietà strutturale
- ⌚ PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- ⌚ CONTO ECONOMICO
- ⌚ CONTO DEL PATRIMONIO
- ⌚ RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- ⌚ RENDICONTI DI SETTORE
- ⌚ CONCLUSIONI

# INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera n. 36 del 28/05/2012, ricevuta in data 07/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 03/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ~ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- ~ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; determina n. 1249 del 26/03/2014;
- ~ conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- ~ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- ~ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ~ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- ~ tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- ~ inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- ~ ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
- ~ il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- ~ nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012 )
- ~ prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)

- ~ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti di strumenti derivati (art. 62 comma 8 L.133/08)
- ~ certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ~ ultimo bilancio approvato da parte degli organismi partecipati;
- ~ relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);
- ~ attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- ~ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

☐ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

☐ visto il d.p.r. n. 194/96;

☐ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;

☐ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 11/03/2013;

#### DATO ATTO CHE

- ⌚ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- contabilità finanziaria con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

- ⌚ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ⌚ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ⌚ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni

#### RIPORTANO

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- ~ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ~ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ~ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ~ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ~ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ~ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ~ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- ~ il rispetto del patto di stabilità;
- ~ il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- ~ il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- ~ i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- ~ che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 56.289,84 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 17/03/2014;
- ~ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- ~ che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ~ risultano emessi n. 6.684 reversali e n. 13.212 mandati;
- ~ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ~ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- ~ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- ~ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ~ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- ~ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### α) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			16.656.875,88
Riscossioni			79.564.922,04
Pagamenti			89.314.021,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			6.907.776,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			6.907.776,90

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 03/03/2014 con verbale n. 8.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità Cassa DD.PP		Interessi passivi maturati	Disponibilità max dell' anticipazione	
Anno 2011	20.138.757,66						
Anno 2012	16.656.875,88						
Anno 2013	6.907.776,90	1.599.128	15.333.148		61.665	18.409.970	

### **Concordanza con la tesoreria unica**

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	6.907.776,90
Disponibilità presso la Banca d'Italia	Euro	6.907.776,90
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	

### **Tempestività dei pagamenti**

L'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e

dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

**L' Ente non ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.**

**Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, ad accertare prima dell'impegno di spesa, la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione nei tempi previsti, onde evitare di aggravare l'Ente di ulteriori spese per interessi moratori; inoltre, invita l'Ente a predisporre e rispettare puntualmente un piano dei pagamenti che tenga conto del cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori delle opere pubbliche in coerenza con le disponibilità di cassa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.**

**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 16.031.605,64 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	105.519.946,95
Impegni	(-)	89.488.341,31
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>16.031.605,64</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	64.995.931,96
Pagamenti	(-)	46.950.368,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	18.045.563,14
Residui attivi	(+)	40.524.014,99
Residui passivi	(-)	42.537.972,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.013.957,50
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>16.031.605,64</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto ad eccezione dei capitoli elencati dopo detta tabella:

<b>CAPITOLI</b>	<b>Entrate accertate</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>CAPITOLI</b>	<b>Spese impegnate</b>	<b>USCITE</b>
8101	devoluzione a favore della Provincia del 4% su TARSU	22.957,00	153100	Devoluzione a favore della Provincia del 4% ruolo TARSU	22.957,00
8102	devoluzione a favore della Provincia del 4% su TARES	618.040,00	153101	Devoluzione a favore della Provincia del 4% ruolo TARES	618.040,00
13200	5‰ gettito IRPEF anno imposta 2008	2.195,78	706400	5‰ destinati al sostegno dei cittadini in situazione di povertà	2.195,78
14500	piano di riparto fondi – fornitura libri di testo	191.751,00	407500	riparto fondi – libri di testo scuola secondaria 1° e 2° grado	191.751,00
14600	trasferimenti per fondi – accoglienza minori stranieri	9.221,30	660006	spese rette di ricovero in strutture minori stranieri	9.221,30
20800	L. R. 10 – trasferimento sistema integrato dei trasporti	112.512,80	521900	L.R. - trasferimento somme per sistema integrato trasporto	112.512,80
23000	Contributo regione accesso alle abitazioni di locazione	371.464,65	706006	contributo integrativo canone locazione-trasferimenti region.	371.464,65
24000	trasferimento regione per inquadramento personale ex UMA	184.970,10	791500	stipendi e oneri personale ex UMA della R. Puglia	184.970,10
25415	Fondo provincia PIL	15.777,00	664103	consolidamento equipe in materia di abuso e maltrattamento	15.777,00
25416	Piano straordinario per affido familiare	52.498,43	664003	piano straordinario affido familiare	52.498,43

25417	Trasferimento regionale Piano di azione e coes. Minori	790.454,00	660809	piano di azione e coesione infanzia	790.454,00
25418	Trasferimento regionale Piano di azione e coes. Anziani	545.230,00	680003	piano di azione e coesione anziani	545.230,00
25419	trasf. Reg.li in favore di persone con disabilità grave	216.190,18	674110	progetto individualizzato per persone disabili gravi	216.190,18
34001	trasf. Reg.li buoni di conciliazione minori	486.617,67	706033	buoni di conciliazione per minori	486.617,67
34002	trasf. Reg.li buoni di conciliazione anziani e disabili	458.167,14	706034	buoni di conciliazione per anziani e disabili	458.167,14
34003	trasferimenti regionali FNPS 2013	363.640,90	704014	spese relative a trasferimenti regionali FNPS 2013	363.640,90
34004	trasferimenti regionali FNA 2013	213.033,56	704211	spese relative al FNA 2013	213.033,56
34005	trasferimenti regionali FGSA 2013	249.643,56	704113	spese relative al FGSA 2013	249.643,56
34600	<b>fondo R. contributi 1ª dote nuovi nati</b>	<b>85.347,67</b>	706028	<b>contributi 1ª dote nuovi nati</b>	<b>116.133,93</b>
	<b>Contributo Regione servizio autolinee urbane concorso quindicennale</b>	<b>83.882,94</b>		<b>Contributo Regione servizio autolinee urbane concorso quindicennale</b>	<b>0,00</b>
44600	contributi Provincia per pulizia strade extraurbane	100.000,00	614403	pulizia strade extra urb, e apposizione cartellonistica	100.000,00
51001	<b>proventi contravvenzioni c.d.s.</b>	<b>358.980,13</b>	(*)	<b>vedi i capitoli di riferimento sotto riportati</b>	<b>308.135,48</b>
96300	proventi derivanti monetizzazione aree standards	1.900,41	952000	sistemazione aree standards e aree pubb, per parcheggi	1.900,41
102101	entrate fondi PAC servizio cura prima infanzia	70.000,00	994200	fondi PAC servizio cura prima infanzia	70.000,00
102102	entrate fondi PAC servizio cura anziani non autosufficienti	9.089,00	995600	fondi PAC servizio cura anziani non autosufficienti	9.089,00
				<b>Dettaglio destinazione spese violazione c.d.s.</b>	
			9165	(*) mezzi ed apparecchiature varie P.M.	54.761,75
			308007	(*) assistenza e prev. personale P.U.	37.823,00
			308009	(*) progetti obiettivi migl. circol. stradale	23.644,00

			324505	(*) stumenti di rilevazione violaz. C.d.S.	82.611,83
			490003	(*) forniture miglioramento circolaz. Stad.	72.051,50
			496003	(*) spese migl. circolazione stadale	4.531,40
			496008	(*) interventi e servizi secur. utenti deboli	32.712,00
					<b>308.135,48</b>

1) Cap. 34600 (F.do contr. nuovi nati): differenza € 30.786,26; detta differenza è stata coperta con l'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2012.

2) Contributo Regione Servizio autolinee urbane concorso quindicennale: ricevuto contributo di € 83.882,94 su capitolo da istituire e non impegnato; tale somma è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione.

3) Cap. 51001 (Proventi contravvenzione cds): la differenza di € 50.844,65 non è stata impegnata per le spese vincolate così come previsto dalla norma.

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 19.119.019,19 come risulta dai seguenti elementi:

RISCOSSIONI	14.568.990,08	64.995.931,96	79.564.922,04
PAGAMENTI	42.363.652,20	46.950.368,82	89.314.021,02
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>6.907.776,90</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			6.907.776,90
RESIDUI ATTIVI	98.333.950,32	40.524.014,99	138.857.965,31
RESIDUI PASSIVI	84.108.750,53	42.537.972,49	126.646.723,02
<i>Differenza</i>			12.211.242,29
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013</b>			<b>19.119.019,19</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	17.528.308,48
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	229.430,39
	Fondo svalutazione crediti	80.775,25
	Fondi non vincolati	1.280.505,07
	<b>Totale avanzo</b>	<b>19.119.019,19</b>

**L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per € 17.838.514,12 .**

**La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.**

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	5.041.846,00	698.860,01	17.609.083,73
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			229.430,39
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	2.943.514,94	977.648,44	1.280.505,07
<b>TOTALE</b>	<b>7.985.360,94</b>	<b>1.676.508,45</b>	<b>19.119.019,19</b>





#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	105.519.946,95
Totale impegni di competenza	-	89.488.341,31
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>16.031.605,64</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	10.312.475,05
Minori residui passivi riaccertati	+	11.602.722,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.290.246,95</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		16.031.605,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.290.246,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		628.084,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.048.423,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2012		120.658,15
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>19.119.019,19</b>

## Analisi del Conto del Bilancio

### Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<b>Entrate</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	58.741.809,26	54.079.544,08	-4.662.265,18	
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	10.560.977,44	13.498.312,06	2.937.334,62	
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	8.890.111,53	7.415.805,94	-1.474.305,59	
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	38.666.446,03	6.390.553,93	-32.275.892,10	
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	40.942.035,50	18.232.275,87	-22.709.759,63	
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	11.057.712,67	5.903.455,07	-5.154.257,60	
Avanzo di amministrazione applicato	628.084,76	628.084,76		
<b>Totale</b>	<b>169.487.177,19</b>	<b>106.148.031,71</b>	<b>-63.339.145,48</b>	

<b>Spese</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	
<i>Titolo I</i> Spese correnti	92.878.854,49	71.572.461,93	-21.306.392,56	
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	43.177.745,59	6.450.411,48	-36.727.334,11	
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	22.372.864,44	5.562.012,83	-16.810.851,61	
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	11.057.712,67	5.903.455,07	-5.154.257,60	
<b>Totale</b>	<b>169.487.177,19</b>	<b>89.488.341,31</b>	<b>-79.998.835,88</b>	

Il Collegio rileva che lo scostamento fra le previsioni e le risultanze del rendiconto, soprattutto per ciò che concerne le spese in conto capitale (- 37 mil.), è rilevante; pertanto sarebbe opportuno che, in sede di redazione del bilancio di previsione, l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili.

### Trend storico della gestione di competenza

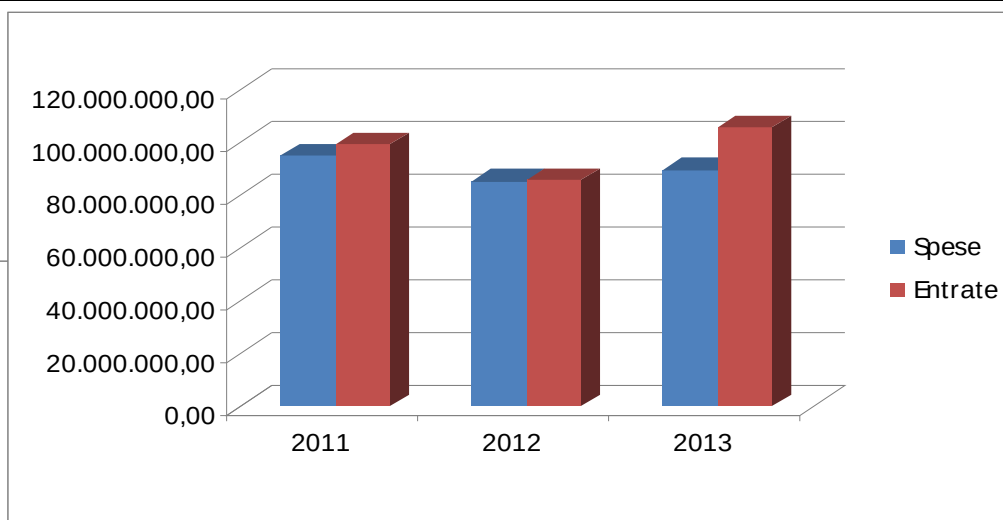
<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	50.775.641,93	49.033.245,82	54.079.544,08
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.457.178,47	8.935.891,51	13.498.312,06
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	12.407.061,28	15.508.573,72	7.415.805,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.638.749,11	5.578.237,10	6.390.553,93
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	11.821.199,26	501.000,00	18.232.275,87
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	7.174.458,89	6.158.255,06	5.903.455,07
<b>Totale Entrate</b>		<b>99.274.288,94</b>	<b>85.715.203,21</b>	<b>105.519.946,95</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	70.061.520,87	66.552.490,88	71.572.461,93
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	14.141.377,70	7.987.294,51	6.450.411,48
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.532.288,51	4.712.186,09	5.562.012,83
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	7.174.458,89	6.158.255,06	5.903.455,07
<b>Totale Spese</b>		<b>94.909.645,97</b>	<b>85.410.226,54</b>	<b>89.488.341,31</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>4.364.642,97</b>	<b>304.976,67</b>	<b>16.031.605,64</b>
---------------------------------	---------------------	-------------------	----------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>4.364.642,97</b>	<b>304.976,67</b>	<b>16.031.605,64</b>
--------------------------	---------------------	-------------------	----------------------



L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 16.031.605,64 con un netto incremento rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio evidenzia che permangono rilevanti criticità nella capacità di riscossione soprattutto delle entrate di parte corrente, a fronte di una componente della spesa corrente rigida e difficilmente comprimibile.

Tale difficoltà determina una crisi di liquidità e quindi una forte difficoltà nel poter far fronte con puntualità alle obbligazioni contrattuali (pagamenti di forniture e servizi indispensabili).

### Verifica del patto di stabilità interno 2013

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

#### Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III (*)</b>	74.040
<b>impegni titolo I</b>	71.572
<b>riscossioni titolo IV (*)</b>	5.833
<b>pagamenti titolo II (*)</b>	3.455
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	4.846
<b>Obiettivo programmatico 2012</b>	4.220
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	626
<b>Rispetto del Vincolo del Patto</b>	<b>RISPETTATO</b>

(\*) Gli importi indicati sono indicati al netto di alcune voci previste dalla norma ai fini del calcolo per il rispetto del vincolo del patto.



### **Il Collegio dà atto:**

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 12/07/2013 e 30/01/2014;
- che, in data 24/03/2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

### **Verifiche di cassa**

L'Organo di revisione evidenzia che trimestralmente sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

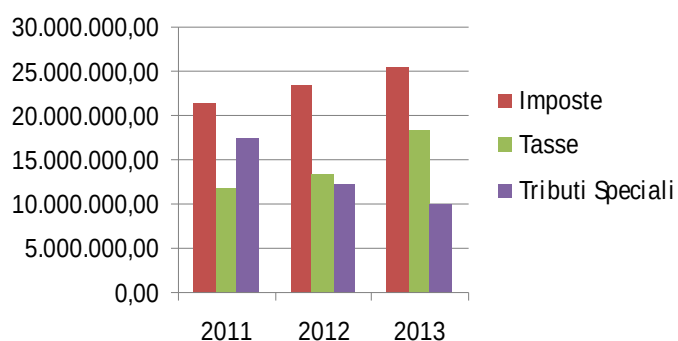
-  ① ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
-  ① ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari.

# Analisi delle principali poste

## Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.M.U. (Imposta Comunale sugli immobili)	11.350.000,00	17.046.084,00	22.370.916,00	18.266.211,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.800.000,00	2.200.000,00	3.297.643,68	3.657.643,68
Addizionale IRPEF	2.180.710,08	4.079.656,90	3.574.000,00	3.419.925,38
Addizionale sul consumo di energia elet.	883.283,35	974,79		54.406,96
Imposta sulla pubblicità	122.167,00	96.208,00	150.000,00	83.000,00
Altre imposte	4.040.631,92			
<b>Totale categoria I</b>	<b>21.376.792,35</b>	<b>23.422.923,69</b>	<b>29.392.559,68</b>	<b>25.481.187,02</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	9.985.204,02	11.728.337,00	15.951.437,75	17.524.929,00
TOSAP	230.000,00	173.435,00	200.000,00	269.000,00
Addizionale erariale su rifiuti solidi urbani				57.393,00
Tasse per liquid/ accert.anni pregressi	200.049,39			
Altre tasse	1.398.221,22	1.431.967,18	3.041.657,83	640.997,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>11.813.474,63</b>	<b>13.333.739,18</b>	<b>19.193.095,58</b>	<b>18.492.319,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	79.232,41	48.969,41	100.000,00	50.938,00
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	17.506.142,54	12.227.613,54	10.056.154,00	10.055.100,06
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>17.585.374,95</b>	<b>12.276.582,95</b>	<b>10.156.154,00</b>	<b>10.106.038,06</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>50.775.641,93</b>	<b>49.033.245,82</b>	<b>58.741.809,26</b>	<b>54.079.544,08</b>



Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 di 5.046.298,26 euro.

### **Imposta municipale propria – Imu**

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2013 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- ⌚ [l'art. 10, comma 4, lett. a\), del DL n. 35/13](#), ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio.
- ⌚ [l'art. 1, del DL n. 102/13](#), ha definitivamente abolito la prima rata Imu 2013 con riferimento a determinate tipologie di immobili prevedendo un contributo compensativo da erogare agli enti entro il 30 settembre 2013;
- ⌚ [l'art. 1, del DL n. 133/13](#), ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito. In deroga [all'art. 175, del Tuel](#), i Comuni beneficiari del trasferimento compensativo sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013;
- ⌚ [il comma 5, del suddetto art. 1](#), definisce la cosiddetta “mini Imu” come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;
- ⌚ non sono applicate sanzioni ed interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata dell'imposta municipale propria qualora la differenza sia versata entro il termine del 24 gennaio 2014.

## Addizionale Comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ⌚ ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98](#), disposta dal [comma 142, dell'art. 1 della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- ⌚ sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- ⌚ fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([commi 3 e 3-bis, dell'art. 1, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- ⌚ considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";

rileva che l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2010 Aliquota 0,06 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2011 Aliquota 0,06 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2012 Aliquota 0,06 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2013 Aliquota 0,06 % (previsione asestata)
Euro 3.800.000,00	Euro 2.180.710,08	Euro 4.079.656,90	Euro 3.419.925,38



## Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	3.657.643,68	3.657.643,68	
Recupero evasione Tarsu	1.748.321,84	1.500.000,00	548,67
Recupero evasione altri tributi			

## Tares/ Tia / Tarsu

L'Organo di revisione ricorda:

- ⌚ che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;
- ⌚ che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tares è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;
- ⌚ che la Tares deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;
- ⌚ che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- ⌚ che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia

assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Per l'anno 2013 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard. In caso di vigenza, per l'anno di 2012, di Tarsu e di determinazione del costo del servizio e della Tariffa 2013 sulla base dei relativi criteri e principi, la parte di costo non coperta dai proventi derivanti dal Tassa deve essere finanziata con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

In merito alla Tares, l'Organo di revisione:

ha verificato che il gettito complessivo per la Tares 2013, iscritta in bilancio, è quantificato in € 15.451.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	5.811.000,08
Residui riscossi nel 2013	1.395.744,98
Residui eliminati	6,67
Residui al 31/12/2013	4.415.248,43

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 25%.

**Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento della riscossione dei tributi.**

#### **Fondo di solidarietà comunale**

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel [Dpcm. 13 novembre 2013](#), degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 9.524.087,55 e del saldo che deve riscuotere per Euro 531.012,51.

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.770.955,27	1.059.513,93	1.420.631,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>3.362.593,42</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>348.974,67</b>
Residui eliminati	<b>253.873,55</b>
Residui al 31/12/2013	<b>2.759.745,20</b>

Il Collegio rileva che il riscosso in conto residui si attesta intorno al 10% del saldo iniziale; invita pertanto L'Ente ad una puntuale verifica delle posizioni aperte per evitare possibili decadenze o prescrizioni.

### *Progetto Condono Edilizio.*

Al titolo IV – alla voce “proventi da condono edilizio”, per l'esercizio 2013, si rileva per la competenza un importo accertato pari ad € 143.294,40- ed un importo riscosso per € 143.294,40; inoltre si rilevano dei residui pari ad € 3.788,78 ed un importo riscosso pari ad € 0.

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.497.472,76	5.149.772,32	7.808.699,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.651.900,89	3.537.402,21	5.202.381,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	307.804,82	248.716,98	487.231,18
<b>Totale</b>	<b>10.457.178,47</b>	<b>8.935.891,51</b>	<b>13.498.312,06</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	14.575.081,13	8.012.517,84	7.028.937,63	983.580,21
Proventi dei beni dell'ente	73.067,03	160.946,50	48.359,97	112.586,53
Interessi su anticip.ni e crediti	701.365,54	591.863,43	219.535,98	372.327,45
Utili netti delle aziende	39.218,85	9.963,00		9.963,00
Proventi diversi	119.841,17	231.691,66	118.972,36	112.719,30
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>15.508.573,72</b>	<b>9.006.982,43</b>	<b>7.415.805,94</b>	<b>1.591.176,49</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	37.152,70	254.873,28	-217.720,58	15%
Impianti sportivi	30.899,70	769.963,39	-739.063,69	4%
Mense scolastiche	634.171,07	1.760.000,00	-1.125.828,93	36%
Parcheggi custoditi e parchim.	118.208,60		118.208,60	
Mecati e fiere attrezzate	282.498,13	511.791,14	-229.293,01	55%
Trasporti e pompe funebri	47.790,00		47.790,00	
Altri servizi a domanda ind.	44.007,88	348.464,64	-304.456,76	13%

## Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Trasporto pubblico	ASA s.c a r.l.		668.386,27		

Il seguente organismo partecipato non ha provveduto, alla data, ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2013, in quanto i termini di approvazione non sono ancora scaduti:

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	MULTISERVICE SPA	31/12/2012

La società in house Multiservice spa, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, presentava la seguente situazione:

<b>Valore della produzione</b>	<b>3.969.246</b>
<b>Di cui :</b>	
<b>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</b>	<b>3.969.246</b>
<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>450.081</b>
<b>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</b>	<b>443.146</b>
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	
<b>Costo del personale ( B9 del conto economico)</b>	<b>2.783.713</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2011</b>		<b>Rendiconto 2012</b>		<b>Rendiconto 2013</b>	
<b>Accertamento</b>	1.276.811,87		1.096.915,15		717.960,25	
<b>Riscossione</b>	1.156.666,01		1.087.066,71		708.966,77	
<b>Riscossione Residui</b>	Anno 2008	0,00	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00
	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	29.243,20
	Anno 2010	136.712,96	Anno 2011	64.626,15	Anno 2012	537.854,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	404.823,45
Residui riscossi nel 2013	39.141,06
Residui eliminati	330.237,67
Residui al 31/12/2013	35.444,72

La parte vincolata risulta essere del 43,33% ed è destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	629.688,98	530.443,86	253.373,73
Spesa investimenti per		53.668,64	57.761,75

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 274 del 13/11/2013.

**Il Collegio rileva che:**

- **Dalla tabella si desume che l'Ente non ha provveduto a devolvere una percentuale pari o superiore al 50% alle finalità di cui [all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92](#), nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.; infatti, la somma devoluta è di € 311.135,48 che costituisce il 43,33% dell'accertato pari a € 717.960,25. Pertanto risulta non rispettata la norma che prevede il vincolo del 50%.**

#### **Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 48.359,97.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	48.637,51
Residui riscossi nel 2013	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	48.637,51

**Il Collegio invita l'Ente ad attivare l'attività di riscossione, considerato che nell'anno non risultano incassi a tale titolo.**

**A tal proposito, il Collegio rileva che non è stata ancora risolta l'annosa questione della piscina comunale concessa in locazione alla società sportiva A.S.D. PLANET ANDRIA a r.l. al canone annuale di circa € 50.000,00, mai riscosso a far data dal 2008, a causa un contenzioso in essere tra le parti.**

**Questo Collegio ha più volte rimarcato tale problematica e per la quale non ha riscontrato alcun provvedimento da parte dell'Ente.**

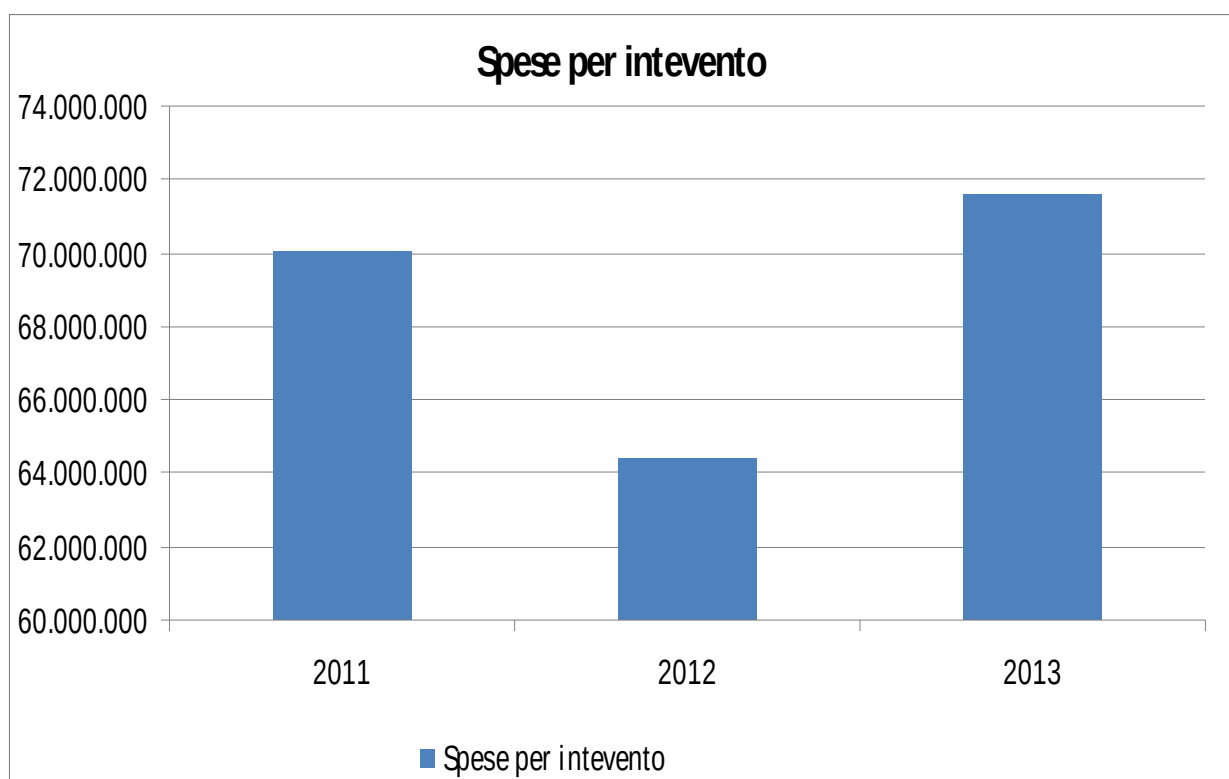
**Il Collegio reitera l'invito a provvedervi.**



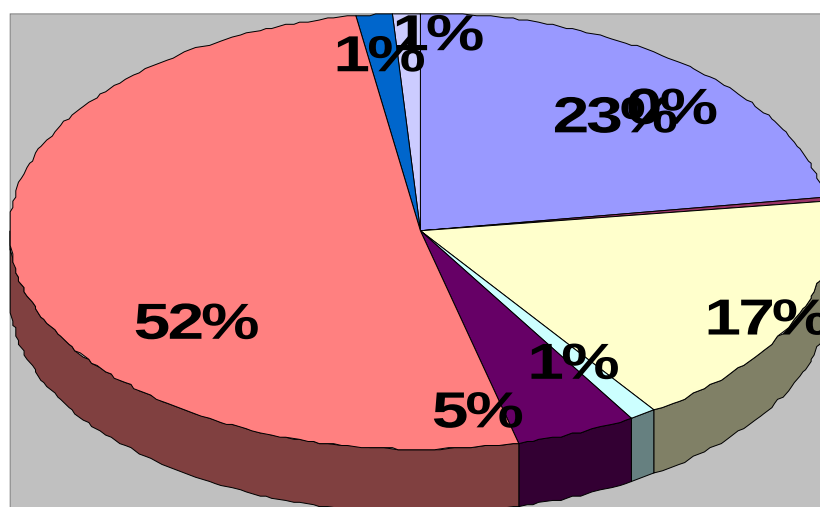
## Spese correnti

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	17.869.922	17.235.468	16.050.338
02 - Acquisto di beni di consumo	917.071	828.492	713.837
03 - Prestazioni di servizi	35.222.615	34.385.949	36.709.105
04 - Utilizzo di beni di terzi	263.331	269.842	240.674
05 - Trasferimenti	7.760.929	4.704.946	12.524.110
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.345.111	3.916.939	3.535.534
07 - Imposte e tasse	1.152.741	1.149.901	1.049.615
08 - Oneri straord. gestione corrente	3.529.800	1.936.939	749.247
<b>Totale spese correnti</b>	<b>70.061.521</b>	<b>64.428.476</b>	<b>71.572.462</b>



## Percentuali spese correnti anno 2013



<span style="color: blue;">■</span> Personale	<span style="color: maroon;">■</span> Beni di Terzi
<span style="color: yellow;">■</span> Trasferimenti	<span style="color: cyan;">■</span> Beni di consumo
<span style="color: purple;">■</span> Interessi passivi	<span style="color: red;">■</span> Servizi
<span style="color: blue;">■</span> Imposte e tasse	<span style="color: lightblue;">■</span> Oneri straordinari

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013		
spesa intervento 01	17.235.468,42	16.050.338,42		
spese incluse nell'int.03	149.680,00	189.423,00		
irap	997.249,01	937.581,65		
totale spese di personale	18.382.397,43	17.177.343,07		
altre spese di personale escluse		945.593,23		
totale spese di personale soggette al limite	18.382.397,43	16.231.749,84		
Spese Correnti	66.552.490,88	71.572.461,93		
incidenza % su spese correnti	28%	23%		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le

seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	12.565.590,74
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	64.620,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.304.054,82
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	37.823,00
12) IRAP	937.581,65
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	124.803,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	142.869,86
<b>totale</b>	<b>17.177.343,07</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	549.815,85
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	70.000,00
11) diritto di rogito	37.180,05
12) altre contribuiti regionali	184.970,10
<b>totale</b>	<b>841.966,00</b>

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, non

ha ancora provveduto alla trasmissione del conto annuale, della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 , non essendo ancora scaduti i relativi termini.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'indice di spesa media del personale per il 2013 è stata di € 40,996,05 contro quella del 2012 di € 42.949,53.

**Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.**

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.804.123	1.668.254
Risorse variabili	575.679	535.705
Totale	2.379.802	2.203.959
Percentuale sulle spese intervento 01	13,81 %	13,73 %

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per

l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

#### Incarichi a consulenti esterni

**L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013:**

- ⌚ **è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi [dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01](#);**
- ⌚ **l'Ente non ha un programma specifico relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza ([art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008](#), come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);**
- ⌚ **premesso che non risultano conferiti per il I semestre 2013 incarichi di studio e consulenza come risultante dall'Anagrafe delle prestazioni e che non sono noti a questo Collegio incarichi conferiti per il II semestre, si ritiene che l'Ente, in assenza di spesa a tale titolo dovrebbe aver rispettato il limite di spesa previsto [dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.**

Sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi [dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13](#):

- ⌚ **gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;**
- ⌚ **il curriculum vitae;**
- ⌚ **i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.**

Non risulta predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2013 né trasmesso entro il 31 gennaio 2014 ai Nuclei di valutazione o ai servizi di controlli interni di cui al Dlgs. n. 286/99 ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

## Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare [l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/11](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui [all'art. 227, del Tuel](#). Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10](#);
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

### Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	43.042,00	80%	8.608,40	5.369,26

- [dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- [dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	58.200,00	50%	29.100,00	15.607,80

- [dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	29.815,00	50%	14.907,50	12.537,4 1

- [dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	209.647,49	50%	104.823,75	66.273,92

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del DL. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
-----------------	---------------------------------	-----------------------	--------------------	--------------------

Acquisto mobili e arredi	25.452,01	20%	20.361,60	0,00
-----------------------------	-----------	-----	-----------	------

- [dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12](#) ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del DL n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'[art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011](#).

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito [dall'art. 6, comma 17, del DL n. 95/12](#) ("Spending Review") e cioè calcolando il 25% dei residui attivi con anzianità superiore a cinque anni.

Il fondo svalutazione crediti del comune è pari a € 80.775,25.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 3.936.387,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,35 %.

<b>VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO</b>			
Entrate correnti Rendiconto 2012			
Titolo I	€.	49.033.245,82	
Titolo II	€.	8.935.891,51	



Titolo III	€.	15.508.573,72
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>€.</b>	<b>73.477.711,05</b>
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)</b>	<b>€.</b>	<b>5.878.216,88</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>€.</b>	<b>3.936.387,78</b>
<b><i>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</i></b>		<b><u>5,35%</u></b>

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,35%.

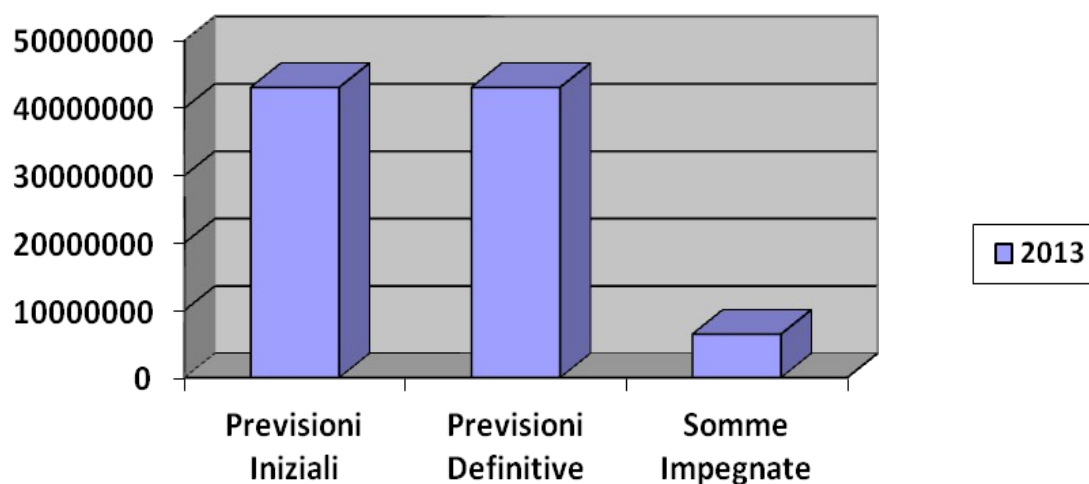
L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
43.068.656,59	43.068.656,59	6.450.411,48	36.618.245,11	85,02

### Spese in conto Capitale Anno2013



<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	54.761,75		
- alienazione di beni	686.542,29		
- altre risorse	70.289,09		
<b>Totale</b>		<b>811.593,13</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	1.300.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	157.500,00		
- contributi regionali	3.912.296,40		
- contributi di altri	1.563.926,15		
- altri mezzi di terzi			
<b>Totale</b>		<b>6.933.722,55</b>	
<b>Totale risorse</b>			<b>7.745.315,68</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>6.450.411,48</b>
Differenza			<b>1.294.904,20</b>

Tale differenza tra le entrate accertate (tit. IV e V) e gli impieghi (tit. II) è stata così utilizzata:

- 75% oneri di urbanizzazione per € 1.065.473,71;
- Affrancazione fondo rustico € 1.641,30;
- Rimborso residuo capitale mutui € 70.289,09;
- Trasferimento dello Stato non previsto nella spesa € 157.500,00.

### Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	1.363.177,90	1.368.547,87	1.363.177,90	1.368.547,87
Ritenute erariali	2.874.039,50	2.666.641,17	2.874.039,50	2.666.641,17
Altre ritenute al personale c/terzi	412.832,99	435.936,02	412.832,99	435.936,02
Depositi cauzionali	8.161,29	6.522,58	8.161,29	6.522,58
Altre per servizi conto terzi	1.500.043,38	1.405.664,95	1.500.043,38	1.405.664,95
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali		20.142,48		20.142,48

### Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,54%	5,28%	5,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Residuo debito (+)	83.683.515,00	91.864.426,00	87.813.749,70
Nuovi prestiti (+)	11.713.199,00	501.000,00	1.300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	3.532.289,00	3.911.666,00	3.962.885,12
Estinzioni anticipate (-)		571.368,00	
Devoluzioni mutui (-)		501.000,00	1.300.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>91.864.425,00</b>	<b>87.381.392,00</b>	<b>83.850.864,58</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Oneri finanziari	3.292.330,60	3.882.471,99	3.936.387,78
Quota capitale	3.532.288,51	3.911.666,05	3.962.894,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.824.619,11</b>	<b>7.794.138,04</b>	<b>7.899.281,97</b>

**L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:**

	<b>Euro</b>
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	1.300.000,00
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di	

reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	<b>1.300.000,00</b>

#### **Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

### OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 1249 del 26/03/2014 nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- ⌚ viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. [179](#) e [189](#), del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. [183](#) e [190](#), del Tuel;
- ⌚ per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- ⌚ per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

**L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto [dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12](#), convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.**

#### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non rimosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- 🕒 le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale del 53,63%;
- 🕒 le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale pari al 78,01%;

i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	14.568.990,08
Riportati	98.333.950,32
Eliminati	10.312.475,05
Totale	123.215.415,45

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 123.215.415,45 al 31 dicembre 2012 ad Euro 138.857.965,31 al 31 dicembre 2013.

I minori residui attivi discendono da:

#### Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	4.477.308,97
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	4.904.103,38
Gestione servizi c/terzi	931.062,70
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>10.312.475,05</b>

#### Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ⌚ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 52,63%;
- ⌚ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 non sono state pagate;

i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	42.363.652,20
Riportati	84.108.750,53
Eliminati	11.602.722,00
<b>Totale</b>	<b>138.075.124,73</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 138.075.124,73 al 31 dicembre 2012 a Euro 126.646.723,02 al 31 dicembre 2013.

I minori residui passivi discendono da:

#### Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	5.248.604,35
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	5.946.800,74
Gestione servizi c/terzi	407.316,91
Gestione vincolata	0,00
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>11.602.722,00</b>



Movimentazione nell'anno 2013:

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	47.349.898,42	7.540.983,00	35.331.606,45	42.872.589,45	-4.477.308,97
C/capitale Tit. IV, V	74.484.177,80	6.967.432,58	62.612.641,84	69.580.074,42	-4.904.103,38
Servizi c/terzi Tit. VI	1.381.339,23	60.574,50	389.702,03	450.276,53	-931.062,70
<b>Totale</b>	<b>123.215.415,45</b>	<b>14.568.990,08</b>	<b>98.333.950,32</b>	<b>112.902.940,40</b>	<b>-10.312.475,05</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	52.254.550,73	31.634.434,52	15.600.663,86	47.235.098,38	5.019.452,35
C/capitale Tit. II	83.946.032,79	9.854.339,27	68.144.892,78	77.999.232,05	5.946.800,74
Rimb. prestiti Tit. III	229.152,00				229.152,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.645.389,21	874.878,41	363.193,89	1.238.072,30	407.316,91
<b>Totale</b>	<b>138.075.124,73</b>	<b>42.363.652,20</b>	<b>84.108.750,53</b>	<b>126.472.402,73</b>	<b>11.602.722,00</b>

#### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	10.312.475,05
Minori residui passivi	-11.602.722,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.290.246,95</b>

#### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	542.143,38
Gestione in conto capitale	1.042.697,36
Gestione tit III	229.152,00
Gestione servizi c/terzi	- 523.745,79
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.290.246,95</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 736.043,55

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 14.934.131,83

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale del 53,63 % con un decremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 67,05 %;

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

<b>Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate correnti accertate nell'anno	73.477.711,05	74.993.662,08
Riscosso nell'anno	49.267.215,87	40.221.393,10
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	24.210.495,18	34.772.268,98
Percentuale di riscossione di competenza	67,05%	53,63%

- ❖ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale pari al 78,34 %,

Raffronto della gestione di capitale con quella del precedente esercizio:

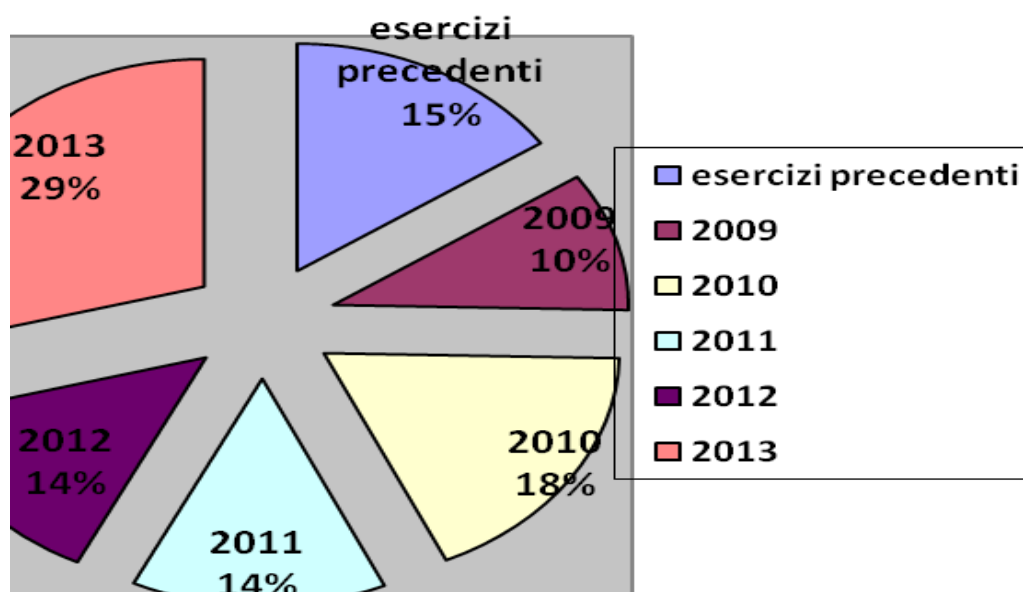
<b>Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	6.079.237,10	24.622.829,80
Riscosso nell'anno	1.706.206,47	19.288.367,00
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	4.373.030,63	5.334.462,80
Percentuale di riscossione di competenza	28,07	78,34

**Analisi “anzianità” dei residui**

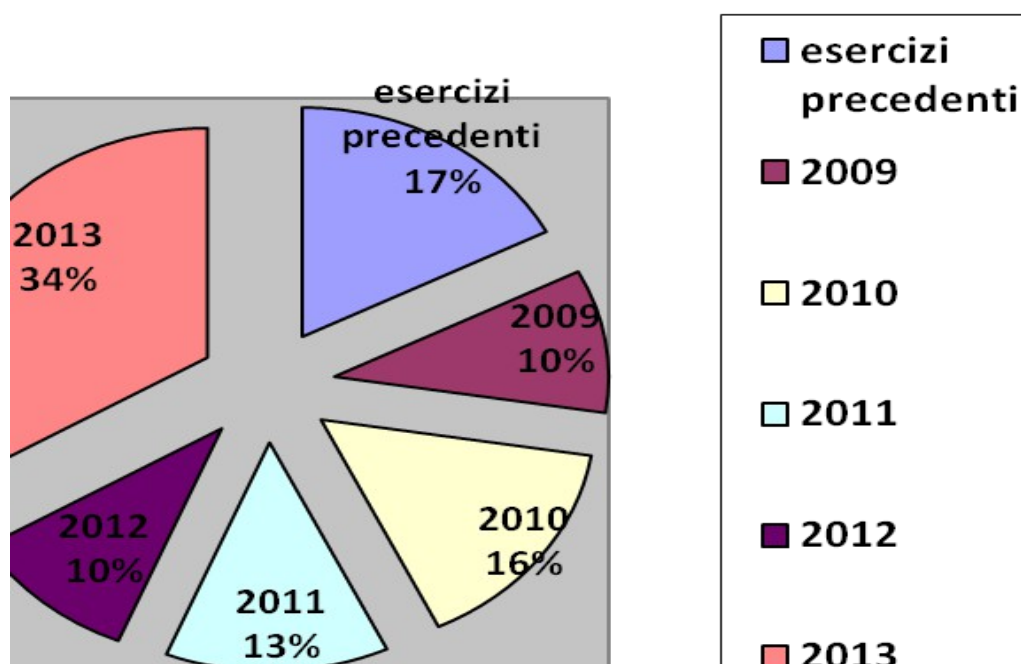
RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			8.636.571,40	4.098.811,07	5.423.802,82	25.267.811,48	43.426.996,77
di cui Tarsu							
Titolo II	252.522,83	265.731,60	242.215,51	185.442,34	428.094,02	4.554.623,63	5.928.629,93
Titolo III	483.520,72	765.724,82	363.914,89	2.840.936,98	11.344.317,45	4.949.833,87	20.748.248,73
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	14.934.131,83	9.585.969,16	8.505.080,50	1.019.817,72	1.387.956,89	4.034.462,80	39.467.418,90
Titolo V	5.650.004,97	3.081.555,54	7.041.508,97	11.203.596,93	203.019,33	1.300.000,00	28.479.685,74
Titolo VI	159.453,02	18.561,33	16.450,00	44.925,48	150.312,20	417.283,21	806.985,24
<b>Totale</b>	<b>21.479.633,37</b>	<b>13.717.542,45</b>	<b>24.805.741,27</b>	<b>19.393.530,52</b>	<b>18.937.502,71</b>	<b>40.524.014,99</b>	<b>138.857.965,31</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.358.611,03	958.692,74	2.254.577,68	3.684.944,71	7.343.837,70	33.904.632,16	49.505.296,02
Titolo II	20.646.936,10	11.832.503,47	17.248.044,31	12.988.761,33	5.428.647,57	6.450.411,48	74.595.304,26
Titolo III						1.599.127,71	1.599.127,71
Titolo IV	52.286,22		46.056,26	50.261,15	214.590,26	583.801,14	946.995,03
<b>Totale</b>	<b>22.057.833,35</b>	<b>12.791.196,21</b>	<b>19.548.678,25</b>	<b>16.723.967,19</b>	<b>12.987.075,53</b>	<b>42.537.972,49</b>	<b>126.646.723,02</b>

## Residui Attivi per Anno



## Residui Passivi per Anno



ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI			
ANNO	2011	2012	2013
RESIDUI ATTIVI	118.468.532,26	123.215.415,45	138.857.965,31
RESIDUI PASSIVI	130.621.928,98	138.075.124,73	126.646.723,02

Il Collegio, pur nella consapevolezza della rilevante attività di riaccertamento dei residui effettuata dall'Ente, rileva un elevato livello degli stessi soprattutto in riferimento alla parte capitale.

A tale proposito appare opportuno procedere ad una approfondita analisi del piano degli investimenti per valutare la sussistenza delle ragioni dell'effettivo mantenimento di tali poste in bilancio.

Si invita, in ogni caso, l'Ente a prestare la dovuta attenzione alla fase di riscossione, anche nella prospettiva della gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione dovrà essere condotta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.



## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 56.289,84.

Tali debiti sono così classificabili:

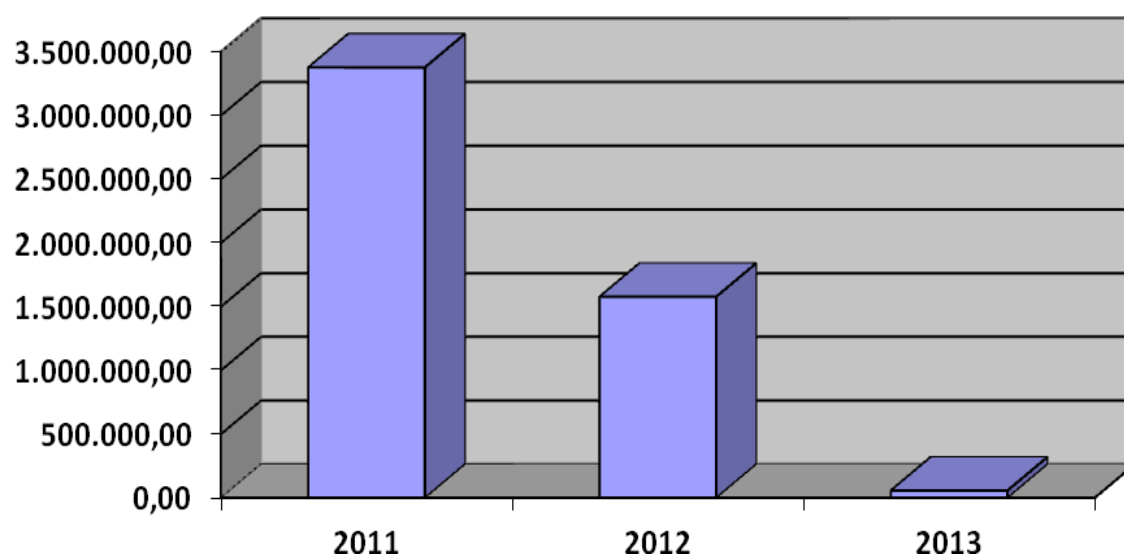
	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	56.289,84
<b>Totale</b>	<b>56.289,84</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 20/02/2014 con prot. n. 14309.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
3.377.030,62	1.577.097,23	56.289,84

Evoluzione dei Debiti Fuori Bilancio



**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio pari a € 282.826,71.

## **PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

### **Parametri Obiettivi per i Comune**

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;



8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

<b>RENDICONTO 2013</b>			
<b>Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013</b>			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI X	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO X

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI X	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	SI X	NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet	SI	NO X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	NO X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO X

## ***PROSPETTO DI CONCILIAZIONE***

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi	+		79.004,01
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri	+		267.210,73

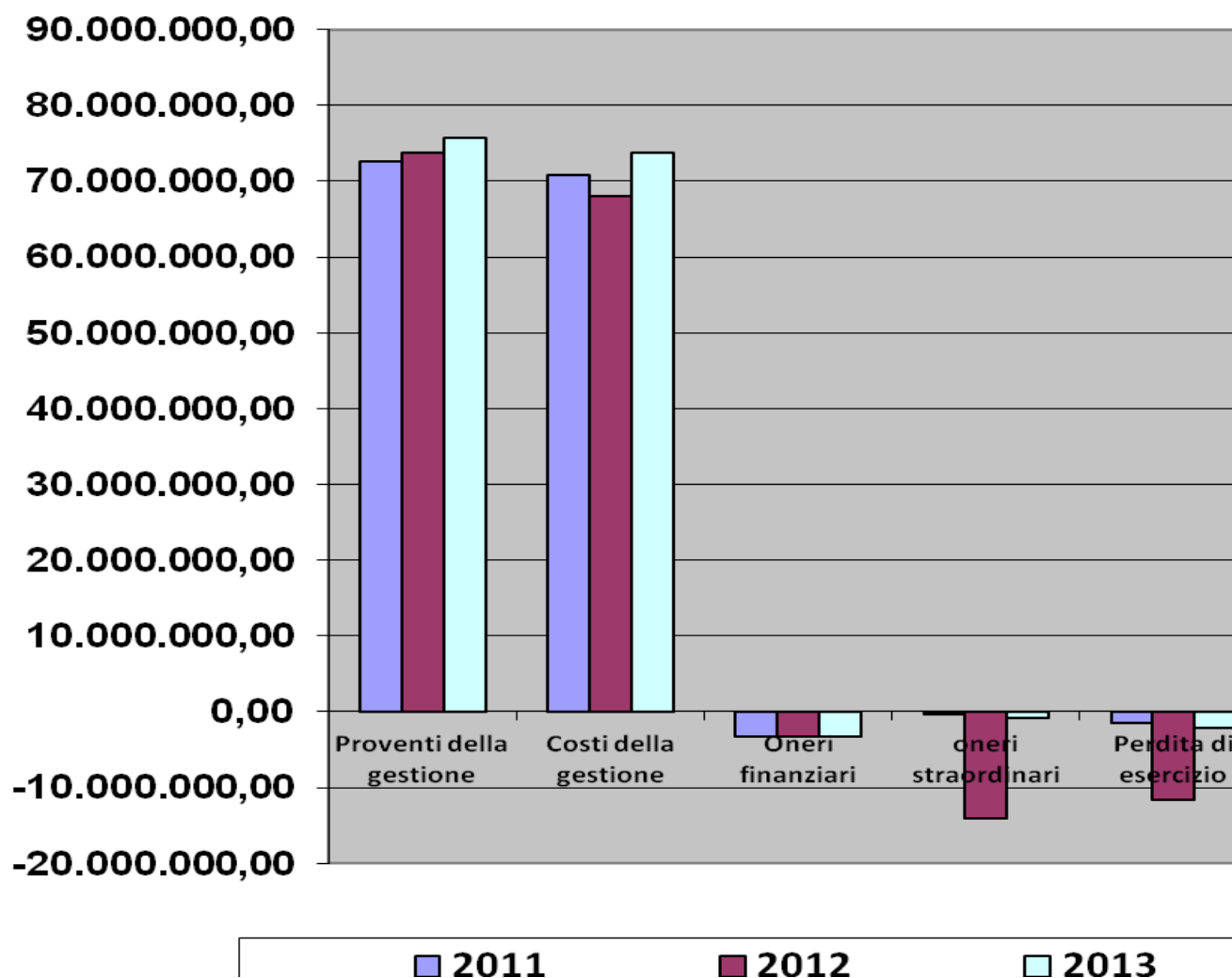
La rettifica di € 79.004,01 deriva dalla voce “Proventi servizi pubblici” del titolo III delle entrate extratributarie mentre la rettifica di € 267.210,73 deriva dalle voci “Acquisto di beni di consumo e/o materie prime” per € 11.673,93 e “Prestazioni di servizi” per € 255.536,80 del titolo I spese correnti.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	72.611.990,37	73.759.466,13	75.760.595,90
<i>B Costi della gestione</i>	70.788.295,27	68.091.291,25	73.680.748,30
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.823.695,10</b>	<b>5.668.174,88</b>	<b>2.079.847,60</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	345.560,05	27.892,44	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.169.255,15</b>	<b>5.696.067,32</b>	<b>2.079.847,60</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.345.110,66	-3.215.573,12	-3.315.998,13
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-313.327,93	-14.130.272,41	-887.638,16
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-1.489.183,44</b>	<b>-11.649.778,21</b>	<b>-2.123.788,69</b>

## Trend Conto Economico



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che anche quest'anno il risultato economico dell'esercizio sia negativo anche se nettamente migliorato rispetto all'anno precedente.

**Tuttavia l'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente e che pertanto lo stesso deve tendere all'obiettivo di perseguire il pareggio economico.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7.719.466,01	7.467.076,69	6.660.278,61

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>PROVENTI:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		-
<b>Insussistenze passivo:</b>		5.655.923,26
di cui:		
per disimpegni in conto residui del titolo 1	5.019.452,35	
per disimpegni del titolo 3	229.152,00	
per disimpegni del titolo 4	407.316,91	
arrotondamenti	2,00	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		312.132,98
di cui:		
per accertamenti del titolo 4 categoria 6	70.289,09	
per sopravvenienze da beni immateriali	155.763,89	
per sopravvenienze da crediti	86.080,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>5.968.056,24</b>
<b>ONERI:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		1.410.757,19
Di cui:		
impegni del titolo 1 intervento 8	747.247,40	
maggiore debito v/banche non contabilizzato	661.507,79	
arrotondamenti	2,00	
<b>Insussistenze attivo</b>		5.444.937,21
Di cui:		
disaccertamenti in conto residuo della voce att. patrim. crediti v/contribuenti	3.345.241,42	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 2b	130.385,59	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 2c	27.057,85	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 3a	845.366,13	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 3c	53.207,98	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 3b	76.050,00	
disaccertamento in conto residuo della voce patrimoniale B II 3e	931.062,70	
insussistenze da cessioni di immobili	2.628,01	
cessioni patrimoniali non contabilizzate	4.681,53	
riduzioni di partecipazioni	29.256,00	
<b>Totale oneri</b>		<b>6.855.694,40</b>
Differenza tra proventi ed oneri straordinari		<b>- 887.638,16</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.181.666,97	87.686,37	- 1.835.873,02	433.480,32
Immobilizzazioni materiali	138.971.391,88	8.756.305,94	- 4.661.649,00	143.066.048,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.231.724,63		- 29.256,00	1.202.468,63
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>142.384.783,48</b>	<b>8.843.992,31</b>	<b>- 6.526.778,02</b>	<b>144.701.997,77</b>
Rimanenze	117.785,84			117.785,84
Crediti	123.238.856,16	26.131.557,70	- 10.226.395,05	139.144.018,81
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	16.656.875,88	- 9.749.098,98		6.907.776,90
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>140.013.517,88</b>	<b>16.382.458,72</b>	<b>- 10.226.395,05</b>	<b>146.169.581,55</b>
<b>Ratei e risconti</b>				-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>282.398.301,36</b>	<b>25.226.451,03</b>	<b>- 16.753.173,07</b>	<b>290.871.579,32</b>
Conti d'ordine	83.946.033,32	- 3.403.927,79	- 5.946.800,26	74.595.305,27
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>58.917.345,52</b>		<b>- 2.123.788,69</b>	<b>56.793.556,83</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>82.193.303,77</b>	<b>4.247.072,08</b>	<b>- 3.604.103,38</b>	<b>82.836.272,47</b>
Debiti di finanziamento	87.152.239,91	12.670.263,04	- 638.492,21	99.184.010,74
Debiti di funzionamento	52.483.702,73	2.270.197,64	- 5.248.604,35	49.505.296,02
Debiti per anticipazione di cassa		1.599.127,71		1.599.127,71
Altri debiti	1.651.709,43	- 291.077,27	- 407.316,91	953.315,25
<b>Totale debiti</b>	<b>141.287.652,07</b>	<b>16.248.511,12</b>	<b>- 6.294.413,47</b>	<b>151.241.749,72</b>
<b>Ratei e risconti</b>				-
<b>Totale del passivo</b>	<b>282.398.301,36</b>	<b>20.495.583,20</b>	<b>- 12.022.305,54</b>	<b>290.871.579,02</b>
Conti d'ordine	83.946.033,32	- 3.403.927,79	- 5.946.800,26	74.595.305,27



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Referto controllo di gestione**

- Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.L. n. 174/12<sup>1</sup>, convertito con Legge n. 213/12.
- Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.
- Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.
- Il D.L. n. 174/12 ha novellato l'art. 148, del Tuel, integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale. Il referto del I° semestre dell'anno 2013 è stato inviato alla Sezione Controllo della Corte dei Conti della Puglia in data 30/09/2013 Prot. 76071; quello del II° semestre 2013 è stato inviato in data 31/03/2014 Prot. 25313.
- L'Organo di revisione:
  - attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal D.L. n. 174/12, con delibera consiliare n. 3 del 2013.
  - attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di

---

1

ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo di cui alla delibera di G.C. n. 50 del 03/04/2014 a cui hanno contribuito i dirigenti di ogni servizio che hanno fornito loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;

- alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

- invita gli organi dell'Ente, a potenziare la struttura operativa cui viene affidato il controllo di gestione di cui agli art. [196](#) e [197](#), del Tuel:

- ☐ a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;

- ☐ a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, tramite un apposito ufficio che dedica l'aggiornamento on-line in un apposito link trasparenza.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2012 , alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## **CONCLUSIONI**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

### **certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

### **esprime**

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

## **IL COLLEGIO**

dott. Vincenzo Gazzillo

dott. Giuseppe Suriano

dott. Giuseppe Tammaccaro